



Luigi Socci • • Imprevisti e probabilità • (inedito)

## Descrizione

**SOCCI**

**SOCCI**

**Luigi Socci** • nato ad Ancona, dove vive, nel 1966. Agente di commercio, versificatore part-time, performer confessional e (ri)animatore poetico non ha, come pi• volte ribadito, alcun legame di parentela con Antonio Socci. Ha scritto un centinaio di poesie circa. Alcune si possono leggere, volendolo, nella plaquette • *Freddo da palco* • (d•if, 2009) e nelle antologie • *VIII Quaderno italiano di poesia contemporanea* • (Marcos y Marcos, 2004) e • *Samizdat* • (Castelvecchi, 2005). Ma anche in rete, in riviste o dove si preferisca. Alcune sono state tradotte in russo, spagnolo, inglese e serbocroato. Coordinatore per Marche e Umbria della Lega Italiana Poetry Slam, • direttore artistico e organizzatore, con lâ• associazione Nie Wiem di Ancona, del festival di poesia • *La Punta della Lingua* • e dellâ• omonima collana per lâ• editore Italic Pequod. • *Il Rovescio del dolore* • (Italic Pequod, 2013), vincitore del Premio Metauro e del Premio Tirinnanzi-Citt• di Legnano (entrambi nel 2014) • il suo primo libro vero e proprio.

Luigi Socci

***Imprevisti e probabilità***

(un inedito in sette movimenti)

Gli armadi  
nei muri  
sarebbero magari  
anche una cosa  
come altre cose  
ma siamo seri.

I fermacarte  
inaspettatamente

i tagliacarte  
incredibili veramente  
semplici carte da sobbalzare  
increduli su sedie, le maniglie  
nei cui confronti non si puÃ² fare  
come se fosse niente.

Acque a temperature diseguali  
tramite le manopole  
svitando le quali.

\*

Sei rimasto seduto  
dove stavi seduto da prima  
senza il cappello per tenere il posto  
che comunque nessuno vuole.

Ti attieni ai fatti.  
Te li tieni stretti.  
Guardi sembrare immobile  
l'acqua dei rubinetti.

\*

Fuori il paesaggio  
ricavabile da un parcheggio.  
Le erbe raddrizzate  
ridiventate  
come non calpestate.

\*

*potevamo stupirci  
con effetti speciali  
ma in effetti  
bastavano i normali*

\*

Il trucco sta nel farsi  
colpire a effetto  
sorpresa trasecolare per tutto  
restare a bocca aperta con le mosche  
che ci volano dentro esterrefatti  
per la scoperta dell'acqua calda  
  
per il fiato mozzato che si rinsalda.

\*

Ce n     un po   in ogni cosa: il panorama  
che   possibile  
vedere solo sporgendosi, le dita  
annidate nel palmo della mano  
un attimo prima di cominciare  
timidamente ad irradiarsi.

Ce n     per tutti, uomini e fantocci,  
gente che lascia su letti sfatti  
calchi di corpi in cui si fa fatica  
ad identificarsi.

\*

Sei  
quel che    
niente pop   
di meno che.

Assurdo e ovvio  
allo stesso tempo.

se solo questo preciso momento  
durasse un altro momento

---

**Luigi Socci** (Ancona, 1966). Agente di commercio, versificatore part-time, performer confessional e (ri)animatore poetico. Suoi testi appaiono nella plaquette *Freddo da palco* (Napoli, d  if, 2009) e nelle antologie *VIII Quaderno italiano di poesia contemporanea* (Milano, Marcos y Marcos, 2004) e *Samiszdat* (Roma, Castelvecchi, 2005), o in rete. Alcune poesie sono state tradotte in russo, spagnolo, inglese e serbocroato.   direttore artistico, ad Ancona, del festival di poesia   La Punta della Lingua  . Nel 2013 ha pubblicato *Il rovescio del dolore* (Ancona, Italic Pequod).

Fotografia di propriet  dell  autore

socci 01

socci 01  
socci 02

socci 02

**Categoria**

1. Poesia italiana

**Data di creazione**

Agosto 7, 2014

**Autore**

root\_c5hq7joi